



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

CARTOGRAFIE SOCIALI

RIVISTA DI SOCIOLOGIA E SCIENZE UMANE

Cartografie Sociali. Rivista di Sociologia e Scienze Umane

universitypress.unisob.na.it

Arti, Diritto, Mutamento Sociale

A cura di Anna Simone e Alberto Vespaziani

Call for papers

Parole chiave: Diritto, Mutamento sociale, Letteratura, Teatro, Musica, Arti Figurative.

Nell'ultimo ventennio, anche grazie ai processi di digitalizzazione, i linguaggi attraverso cui è divenuto possibile cartografare la società e i suoi mutamenti si sono moltiplicati, così come si sono moltiplicati i tentativi di aprire le singole discipline a percorsi interdisciplinari. Anche il diritto, noto sapere codificato all'interno di rigide regole interpretative legate al formalismo e al positivismo giuridico, ha dovuto fare i conti con questa moltitudine di linguaggi. All'interno degli studi sul rapporto tra arti, diritto e mutamento sociale, infatti, abbiamo una cartografia di saperi che ormai utilizza come fonti interpretative l'iconografia, la letteratura, il teatro, la musica, le arti figurative.

Al di là delle micro-parcellizzazioni disciplinari nelle quali spesso finiscono questi studi, l'obiettivo di partenza che ci diamo si colloca lungo il bisogno di risignificare il diritto all'interno dei saperi umanistici e, contemporaneamente, contaminare questi ultimi con le scienze giuridiche. Riteniamo, infatti, che sia fondamentale recuperare la funzione educativa, sentimentale e comunicativa dei linguaggi artistici per arginare

il tecnicismo giuridico e sociologico e per rilanciare la funzione simbolica, esperienziale ed emotiva del rapporto che intercorre tra diritto, arte e società.

All'interno di questa cornice generale ci interessa indagare e fotografare, in modo particolare, il «mutamento sociale», ovvero quella temporalità narrata dai linguaggi dell'arte che segna e determina il rapporto tra passato e presente, tra saperi classici e avanguardia, tra vecchi e nuovi linguaggi, tra crisi di vecchi modelli sociali e giuridici e avvento di nuove forme determinate dai grandi mutamenti di scala.

I lavori proposti e la discussione si concentreranno sui seguenti argomenti:

1. Diritto, Letteratura, Mutamento Sociale

Quali fonti letterarie, tra opere classiche e opere contemporanee hanno davvero segnato, dal punto di vista simbolico e linguistico, mutamenti sociali specifici che hanno anche determinato un ripensamento generale della funzione del diritto nelle società? Al di là dell'uso estemporaneo o solo estetico della letteratura all'interno degli approcci giuridici anti-formalisti quanto e come, attraverso l'analisi approfondita di un'opera letteraria, possiamo risignificare l'esperienza giuridica all'interno di un mutamento sociale specifico?

2. Diritto, Teatro, Mutamento Sociale

Il linguaggio teatrale e la drammaturgia sono canovacci perfetti per delineare anche le modalità attraverso cui si danno le «scene sociali» e le scene giuridiche del processo. Il sociologo Erving Goffmann, ad esempio, immaginava la stessa società, come una sequenza di scene sociali messe a punto dagli attori sociali per interagire attraverso la rappresentazione del sé. Mentre molte descrizioni presenti negli atti processuali richiamano le modalità attraverso cui si costruiscono le scene teatrali. E' possibile, dunque, trasferire questo linguaggio all'interno delle scienze giuridiche e sociali fotografando un mutamento specifico?

3. Diritto, Musica, Mutamento sociale

In che modo le evoluzioni dei linguaggi musicali accompagnano e riflettono i mutamenti sociali? Le trasformazioni estetiche delle arti musicali hanno implicazioni ermeneutiche: qual è oggi il rapporto tra autore ed interprete, quali sono le intersezioni tra interpretazione musicale e giuridica? Quali sono i confini della fedeltà interpretativa e della creatività dell'improvvisazione?

4. Diritto, Arti Figurative, Mutamento sociale

Tra le arti figurative includiamo il cinema, la pittura, la scultura, ma anche le arti più vicine al pop come le serie tv, i fumetti, la cosiddetta street art, i graffiti, etc.. In che modo la digitalizzazione della comunicazione ci costringe a ripensare la tutela giuridica delle espressioni artistiche che vengono condivise? Il web facilita la diffusione dell'arte, ma le opere come i murales e i graffiti sono manifestazioni classiche della condivisione che avviene in luoghi cittadini. In che modo la polarità città/campagna risente delle trasformazioni giuridiche e culturali della libertà di espressione?

Le proposte possono devono essere inviate seguendo lo schema entro e non oltre **il 30 giugno 2017** in italiano, in inglese o in francese, spagnolo e portoghese ai seguenti indirizzi mail: anna.simone@uniroma3.it; alberto.vespaziani@unimol.it

- Dati personali
- Sketch biografico e affiliazione istituzionale
- titolo del paper (max 20 parole)
- abstract del paper (max 500 parole)
- paper max 40.000 caratteri, spazi inclusi

Verranno selezionati dieci saggi da consegnare in forma compiuta entro e non oltre settembre 2017.

L'uscita del volume è prevista per Maggio 2018.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

CARTOGRAFIE SOCIALI

RIVISTA DI SOCIOLOGIA E SCIENZE UMANE

Cartografie Sociali. Rivista di Sociologia e Scienze Umane

<https://universitypress.unisob.na.it/>

Art, Law and Social Change

Edited by Anna Simone & Alberto Vespaziani

Call for papers

Key words: Law, Social Movements, Literature, Theater, Music, Figurative Arts.

In the last two decades, the languages for describing social change have multiplied, along with attempts to open individual academic disciplines to interdisciplinary insights. The law, as a codified body of knowledge subject to rigid interpretative rules, has also had to confront this multitude of languages. In studying the relationship between the arts, law and social change we seek to map knowledge by making use of such interpretative sources as iconography, literature, theater, music, the visual arts.

Beyond the disciplinary processes of functional differentiation in which these studies often end, our starting point is the need to situate the law within the humanities, and simultaneously contaminate the humanities with the legal sciences. We believe that is it essential to recover the educational, sentimental and communicative function of artistic languages in order to check the technical formalism of legal and sociological

discourse, and to revive the symbolic, experiential and emotional function of the relationship between law, art and society.

Within this general framework we are interested in investigating "social change" as expressed in art. How do the different languages of art frame the relationships between past and present, classic and vanguard knowledge, old and new languages, old social and legal models and the new forms that overlay them?

Paper submission and discussion will focus on the following topics:

1. Law, Literature, Social Change

Which literary sources, including classical and contemporary works, have really signaled, from a symbolic point of view and language, specific social changes that have led to a general rethinking of the function of law in society? Beyond the ornamental or just aesthetic use of literature by anti-formalist legal approaches, how can we redefine the legal experience of a specific social change through the in-depth analysis of a literary work?

2. Law, Theater, Social Change

Theatrical language and drama are an ideal canvas for outlining the ways in which the "social scene" and the scenes of legal trials are represented. The sociologist Erving Goffman, for example, imagined society as a sequence of social scenes developed by social actors in order to interact through the representation of the self. Many descriptions in legal pleadings echo theatrical representations of law and society. Is it therefore possible to transfer the language of theatre to the legal and social sciences?

3. Law, Music, Social Change

How does the evolution of the musical languages accompany and reflect social changes? The aesthetic transformation of musical arts have hermeneutical implications: what is today the relationship between author and interpreter, what are the intersections between music and legal interpretation? What are the boundaries of interpretative fidelity, are there limits to the creativity of improvisation?

4. Law, Figurative Arts, Social Change

Among the arts we include are cinema, painting, sculpture, but also the arts closer to pop culture such as TV series, comic books, and street art. To what extent does the digitization of communication force us to rethink the legal protection of artistic expressions that are shared? The web facilitates the dissemination of art, but works such as murals and graffiti are classic manifestations of sharing that takes place in public places. How does the urban/rural polarity reflect the legal and cultural transformations of freedom of expression?

Proposals, in Italian, English, French, Spanish and Portuguese, may be sent within **June 30, 2017** to the following email addresses: anna.simone@uniroma3.it; alberto.vespaziani@unimol.it

In order to be considered, proposals should include:

- personal data
- biographical sketch, including institutional affiliation
- paper title (max 20 words)
- paper abstract (max 500 words)
- paper (max 40.000 characters, spaces, title and abstract included)

Ten essays will be selected, to be delivered in final form no later than September 30, 2017.

The publication of the volume is scheduled for May 2018.